REGIONE PIEMONTE

Allegato 4

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Nizza 330
10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. 12/A2202 A/2023 in attuazione della DGR n. 11-7106 del 26.6.2023

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 3) interventi di ascolto, presa in carico e trattamento di uomini maltrattanti da parte dei Centri CUAV

Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023

In riferimento all'oggetto:

La sottoscritta	Simona Ramella Paia
Natoa il	
Residenza ed indirizzo per carica	
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	[redacted]
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	PAVIOL percorsi antiviolenza APS Via Don Pietro Magri 3 13900 BIELLA

Legale rappresentante di:

(Specificare tipologia dell'Ente secondo quanto previsto al punto c - all'allegato 1 della Determinazione Dirigenziale di approvazione del bando (coerentemente con quanto dettagliato nell'istanza, nella **SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**)

PAVIOL Associazione di promozione sociale iscritta al Registro Unico del Terzo Settore alla data del 12/09/2023 e soggetto titolare di Centro per uomini autori di violenza esistente ed operativo nel territorio regionale

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. 12/A2202 A/2023 del 6/7/2023, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

- che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo *(barrare la casella interessata)*:

■ detraibile
XX non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;

- per i soli enti pubblici: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;

- per gli Enti e Organismi del Terzo settore:
  a) di avere maturato un'esperienza di lavoro specifica e documentata *almeno triennale nei programmi con autori di comportamento violenti,*
  b) di avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne;

- per tutti i soggetti proponenti:
  di essere titolare di centro per uomini autori di violenza esistente e operativo nel territorio regionale

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA
del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Biella, lì 7/9/2023

Dott.ssa Simona Ramella Paia

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente

C.F. 90063070024

ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)

XX istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 4, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 4;

XX copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

XX copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti (Ufficio interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna UEPE, Case Circondariali con sezione sex offenders, Garante per i diritti delle persone private della libertà personale comunale -laddove esistente- e regionale, ecc.). Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;

XX nel caso di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale o iscritte al registro delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate e cooperative sociali : relazione sintetica attestante l'esperienza di lavoro specifica con gli autori di violenza di genere di durata almeno triennale (massimo 1 pagina);

XX informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,

XX dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

☐ Ente locale

☐ Organizzazione di volontariato iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore alla data del 12.9.2923

☐ Organizzazione di volontariato in corso di trasmigrazione dai registri regionali delle ODV alla data del 12.9.2923

☒ Associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore alla data del 12.9.2023

☐ Associazione di promozione sociale in corso di trasmigrazione dai registri regionali delle APS alla data del 12.9.2923

☐ Onlus iscritte nell'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate alla data del 12.9.2023

☐ Cooperativa sociale iscritta al previgente registro regionale alla data del 12.9.2923

☐ Cooperativa sociale iscritta al RUNTS alla data del 12.9.2923

Tutti i soggetti sopracitati devono essere titolari di centri per uomini autori di violenza esistenti e operativi nel territorio regionale

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	
Codice BIC	]
Banca	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto <u>per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale</u>

Nome e cognome	Simona Ramella Paia
Ente/Organizzazione di appartenenza	PAVIOL APS
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	paviol.associazione@gmail.com simonaramellapaia@gmail.com

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attivita/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominati-voreferente	Note
Attività/intervento 1: Percorsi terapeutici individuali e di gruppo con autori di violenza	Consorzio Cissabo	Cossato- Via Mazzini 2/m	Marta Cagna	
	Consorzio Iris	Biella della Repubblica 22/b	Ilaria Pizzato	
	Ministero della Giustizia- Ufficio di esecuzione penale Esterna di Vercelli e Biella	Vercelli- Corso Libertà 72	Giorgetta Giusto	
	Underground Associazione di volontariato	Biella Via Orfanotrofio 16	Alessandra Musicò	
	Anteo Cooperativa sociale Onlus	Biella - Via Felice Piacenza 11	Luca Tempia Valenta	
	Consigliera di parità elettiva della Provincia di Biella	Biella- Via Q.Sella 12	Ilaria Sala	
	Non sei sola ODV	Biella Via Orfanotrofio 16	Ilaria Sala	
	Associazione Mafalda VocidiDONNEodv	Biella Via Orfanotrofio 17	Marina Deandrea	
Attivita/intervento3:Formazione nuovi volontari, operatori. Attività di sensibilizzazione con il territorio	Consorzio Cissabo	Cossato- Via Mazzini 2/m	Marta Cagna	
	Consorzio Iris	Biella della Repubblica 22/b	Ilaria Pizzato	
	Ministero della Giustizia- Ufficio di esecuzione penale Esterna di Vercelli e Biella	Vercelli- Corso Libertà 72	Giorgetta Giusto	
	Underground Associazione di volontariato	Biella Via Orfanotrofio 16	Alessandra Musicò	
	Anteo Cooperativa sociale Onlus	Biella - Via Felice Piacenza 11	Luca Tempia Valenta	
	Consigliera di parità elettiva della Provincia di Biella	Biella- Via Q.Sella 12	Ilaria Sala	
	Non sei sola ODV	Biella Via Orfanotrofio 16	Ilaria Sala	
	Associazione Mafalda VocidiDONNEodv	Biella Via Orfanotrofio 17	Marina Deandrea	

La Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, pur non potendo sottoscrivere accordi, ha garantito l'adesione al progetto e la partecipazione ai tavoli di confronto

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

SPAM –SUPPORTO PSICOLOGICO ADULTI MALTRATTANTI 2023-2024

Premessa

Come già indicato nella relazione attestante l'esperienza dell'associazione, il progetto Spam offre supporto psicologico a uomini autori di violenza dal 2016.
Nel corso degli anni è stata identificata una metodologia di lavoro che, seppur in grado di differenziare gli interventi e rispondere alla complessità delle richieste, definisce chiaramente gli elementi chiave necessari per attuare interventi di cura di uomini autori di violenza.
Partendo dalla definizione di concetti come presa in carico, cura, interruzione di agiti violenti, valutazione dell'efficacia degli interventi, sono stati avviati negli anni percorsi di condivisione, a diversi livelli, con enti e associazioni del territorio provinciale e regionale.
In particolare: il confronto a livello regionale, con il progetto RI.Vi.Vere, in cui Paviol è soggetto qualificato per la formazione, sta garantendo momenti di scambio e formazione tra tutti gli enti della Regione Piemonte per la definizione ed adozione di una metodologia condivisa dei CUAV.
Persiste la necessità, per garantire una maggiore efficace, di attuare un miglioramento del rapporto con i servizi specialistici di cura, con la Magistratura e la Procura rispetto agli invii del c.d. Codice Rosso, nonché di perfezionare ulteriormente la valutazione dei rischi e degli interventi finalizzati alla sicurezza delle donne vittime di violenza.
Si rende anche necessario il potenziamento delle attività attraverso il coinvolgimento di nuovi volontari in grado di garantire una sempre più adeguata e radicata presenza sul territorio del progetto SPAM.

Obiettivo generale

Ridurre i fenomeni di violenza di genere attraverso la presa in carico di uomini maltrattanti

Obiettivo specifico

Eliminare gli agiti di violenza da parte di uomini maltrattanti presi in carico dal progetto

Beneficiari diretti: Almeno 7 Uomini per terapia individuale e di gruppo e per azioni di follow up

Azioni, modalità e strumenti

1. ***Percorsi terapeutici individuali e di gruppo con autori di violenza***

Il focus del progetto riguarderà la presa in carico degli uomini autori di violenza di genere.
Il progetto prevede la prosecuzione degli interventi di psicoterapia di gruppo già in corso e condotti da uno psicologo ed una psicoterapeuta. La presenza di un'équipe di lavoro multidisciplinare (psicoterapeuti, psicologi, educatori professionali) continuerà a garantire la possibilità di confronto ed intervisione, permettendo di analizzare i percorsi con una visione multi professionale.
I percorsi sono finalizzati all'interruzione di comportamenti violenti e sono focalizzati, tra le altre cose, sull'analisi dei vissuti, delle modalità degli agiti violenti e delle giustificazioni utilizzate, sull'assunzione di responsabilità rispetto ai propri comportamenti e sullo sviluppo di capacità empatiche.
Oltre agli interventi di gruppo sono garantiti, in caso di particolari criticità, momenti di confronto individualizzato per garantire l'efficacia del percorso.
I percorsi terapeutici individuali e di gruppo si rivolgono a uomini che aderiscono al percorso :

- volontariamente, con contatto diretto da parte dell'utente;
- In seguito ad invio da Ufficio Esecuzioni Penali Esterne, UEPE, con cui l'associazione collabora già da alcuni anni, garantendo un percorso ad autori di violenza sottoposti a misure alternative alla detenzione;
- Tramite Invio da parte del Magistrato in seguito a C.d. "Codice Rosso", come già avviene dal 2020 con l'entrata in vigore della norma;
- Indicazione e invio da parte dei servizi socio sanitari e delle associazioni di volontariato territoriali.
- Invio da parte del legale dell'autore di violenza.

Nel corso dell'anno sono previsti 15 incontri di gruppo della durata di 1.5 ore ciascuno e colloqui finali di valutazione del percorso realizzato.
Proseguirà l'attività di rete e confronto con i servizi (sociali, socio sanitari specialistici, UEPE) già coinvolti nel progetto, per garantire prese in carico sempre più integrate ed efficaci.

2.Follow up e valutazione degli interventi

Come già specificato Spam è inserito in una rete di servizi regionali e partecipa attivamente al progetto Ri.Vi.Vere. Il confronto tra le associazioni/enti ha evidenziato l'importanza di avviare o proseguire, come nel caso di Spam, l'attività di lettura dei risultati raggiunti ed un'analisi qualitativa oltre che quantitativa, degli obiettivi raggiunti.
Proseguirà l'utilizzo del questionario IMPACT per la valutazione del rischio, in grado tra l'altro di valutare il livello di rischio degli agiti violenti e l'efficacia del percorso, oltre alle collaudate schede di raccolta dati delle persone che accedono al servizio (età, livello di scolarizzazione, condizione sociale, nazionalità, tipo di violenza esercitata, modalità di accesso al servizio....). Verrà inoltre attuata una adeguata formazione rispetto all'utilizzo del questionario S.A.R.A. (Spousal Assault Risk Assessment) che valuta il rischio di recidiva dei comportamenti violenti.
Proseguirà l'attività di follow up iniziata grazie a progetti precedentemente realizzati. In questa fase dell'attività si intende investire parte delle risorse in interventi di verifica delle ricadute sul breve e medio periodo. Sarà realizzato un processo di raccolta dati, attraverso colloqui individuali con gli utenti che abbiano terminato il percorso sia nell'immediato che a distanza di tre mesi e oltre. Anche in tali occasioni sarà utilizzato il questionario Impact, pur non escludendo l'analisi e l'impiego di ulteriori strumenti messi a disposizione dalla letteratura scientifica o derivanti dal confronto nel progetto Ri.Vi.Vere.
Si farà comunque riferimento, oltre ai questionari Impact sopra indicati, a *strumenti di rilevazioni* già in uso: schede e moduli di adesione al progetto, verbali riunioni organizzative, fogli presenze ai seminari di formazioni, verbali incontri con altri enti, schede riepilogative delle prese in carico.

- ***Indicatori identificati*** N. di uomini interessati al percorso - N. di incontri di gruppo -Percentuale di presenze agli incontri –incontri individuali di psicoterapia-materiale informativo e articoli per la stampa prodotti- enti/associazioni partner coinvolti nelle attività di coordinamento-partecipanti alla formazione e ai momenti di sensibilizzazione- N. di incontri con gli altri enti del territorio- n. di incontri di coordinamento regionale-n. uomini ricontattati e che partecipano all'attività di follow up nel medio lungo periodo-numero nuovi volontari che parteciperanno alla formazione
- ***Indicatori di processo*** Almeno 8 uomini richiederanno nuove prese in carico-Almeno 7 uomini proseguiranno la terapia (individuale o di gruppo)-Organizzazione di 1 seminario formativo e di 1 di sensibilizzazione con la cittadinanza-Partecipazione agli incontri con i progetti regionali, sia come formatori che fruitori- Saranno contattati almeno 10 uomini per attività di follow up-Saranno coinvolti almeno 5 nuovi volontari nella formazione
- ***Indicatori di risultato*** Almeno 5 autori termineranno il percorso individuale o di gruppo; Il 60% dei partecipanti non agirà più comportamenti violenti; partecipazione all'80% degli incontri di gruppo; almeno 7 uomini partecipano all'attività di follow up; elaborazione di articoli e documenti sui risultati raggiunti; agli eventi formativi parteciperanno gli enti partner del progetto-almeno 3 nuovi volontari termineranno il percorso e presteranno la loro attività per il CUAV

3.Formazione interna operatori, nuovi volontari e attività di sensibilizzazione con il territorio

Proseguirà altresì la partecipazione al progetto regionale Ri.Vi.Vere sia in qualità di formatori che fruitori dei momenti di confronto e formazione.
Si ritiene necessario avviare nuovi percorsi di aggiornamento per gli operatori già attivi nell'associazione, nonchè la ricerca di nuovi collaboratori e sarà quindi realizzato un percorso formativo specifico per ampliare il numero di volontari. Con questo progetto si intende finanziare la prima parte del percorso, i cui contenuti riguarderanno gli elementi che caratterizzano la violenza di genere e l'intervento con gli autori al fine di tutelare e garantire la sicurezza delle donne vittime.
Saranno anche realizzati eventi di sensibilizzazione sul territorio della provincia, coinvolgendo i partner del progetto, con l'obiettivo di stimolare cambiamenti culturali, sia nei servizi che nella cittadinanza, sul tema della violenza di genere e favorire la conoscenza del progetto facilitando così l'accesso a persone non in

carico o sconosciute ai servizi. E' infatti emersa negli anni la difficoltà di presa in carico e cura degli adulti maltrattanti e come ciò rappresenti una criticità. Gli uomini che agiscono comportamenti violenti nei confronti della partner raramente riescono a chiedere aiuto in maniera autonoma, sia per scarsa consapevolezza o minimizzazione del problema, sia per non conoscenza dell'esistenza di un servizio specifico. E'quindi opportuno avere la possibilità di mantenere attivi gli interventi con il territorio e di riprendere la partecipazione ad eventi culturali ed implementare l'utilizzo del sito internet dell'associazione e del progetto Spam, nonché implementare l'uso dei social media aggiornandone costantemente i contenuti.
Il progetto prevede l'organizzazione nel corso dell'anno di due momenti di coordinamento tra tutti i servizi coinvolti. In tali momenti sarà presente, pur non potendo sottoscrivere un accordo formale di partnerariato, la Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Biella, che condivide il progetto e gli obiettivi indicati.

Partner e adesioni

UEPE (Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna)-Consorzio Intercomunale dei servizi Cissabo-Consorzio Intercomunale dei servizi Iris-Anteo Impresa sociale (Casa Rifugio per donne vittime di violenza)-Associazione di volontariato Underground -Associazione Non sei sola-Associazione Voci di donne-Consigliera di Parità della Provincia di Biella-Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Biella

Budget:

- Spese di personale: Le ore per cui si richiede il finanziamento riguardano le ore di terapia e di valutazione/follow up (quantificate a € 50 orarie), le ore di formazione volontari (€70 orarie) e le ore di coordinamento e segreteria (€25 orarie). E' opportuno evidenziare che non sono state inserite nel budget, in quanto garantite a titolo volontario dagli operatori coinvolti, le ore di èquipe interdisciplinari e intervisione, incontri con il territorio ed elaborazione dati. Tali ore sono comunque da ritenersi fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti
- Spese per attrezzature e materiali di consumo: si prevede l'acquisto di attrezzature per eventi informativi sul territorio (tavolo, gazebo...), test psico-diagnostici (tra cui PCL, QR, Millon, MMPI2 RF, S.A.R.A.),
- Spese per affitto locali: per sede operativa CUAV
- Spese per comunicazione: stampa e diffusione materiale informativo cartaceo e consulenza esterna per sviluppo utilizzo internet e social media
- Altre spese: riguardano interventi di formazione/supervisione degli operatori coinvolti e formazione di nuove risorse umane, spese di organizzazione di eventi formativi e di sensibilizzazione sul territorio, spese per interventi di formazione con altri operatori su tematiche specifiche, eventuali consulenze riguardanti la organizzazione metodologica dell'associazione.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2024).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI	IMPORTOTOTALE (COLONNA C+COLONNA D)	DI CUI:A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE	DICUI: COFINANZIAMENTO Paviol
A	B	C	D
Attività/intervento 1: Percorsi terapeutici individuali e di gruppo con autori di violenza			
Spese del personale terapia individuale/gruppo totale ore 45 (costo orario €50,00)	2.250,00 €	1.800,00 €	450,00 €
Costo per acquisto attrezzature	840,00 €	672,00 €	168,00 €
Affitti locali	840,00 €	672,00 €	168,00 €
Spese per comunicazione	840,00 €	672,00 €	168,00 €
Altre spese	945,00 €	756,00 €	189,00 €
Attivita/intervento2 : Follow up e valutazione interventi			
Costo del personale Valutazione finale degli interventi per totale ore 30 (al costo di €50 orarie)- attività di coordinamento/ rendicontazione e valutazione 25 ore (€ 32 orarie)	2.300,00 €	1.840,00 €	460,00 €
Costo per acquisto attrezzature			- €
Affitti locali			- €
Spese per comunicazione			- €
Altre spese			- €
Attivita/intervento3 : Formazione interna operatorie, nuovi volontari e attività di sensibilizzazione con il territorio			
Costo del personale per formazione nuovi volontari , ore 10 per costo orario di €70	€ 700,00	560,00 €	140,00 €
Costo per acquisto attrezzature	210,00 €	168,00 €	42,00 €
Affitti locali	210,00 €	168,00 €	42,00 €
Spese per comunicazione	210,00 €	168,00 €	42,00 €
Altre spese	1.155,00 €	924,00 €	231,00 €
TOTALI	**10.500,00 €**	**8.400,00 €**	**2.100,00 €**

DETTAGLIO	TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO REGIONE	Cofinanziamento Paviol
SPESE PERSONALE	€ 5.250,00	€ 4.200,00	€ 1.050,00
ACQUISTO ATTREZZATURE	€ 1.050,00	€ 840,00	€ 210,00
SPESE PER AFFITTO LOCALI	€ 1.050,00	€ 840,00	€ 210,00
SPESE PER ATTIVITA' CO-MUNICAZIONE	€ 1.050,00	€ 840,00	€ 210,00
ALTRE SPESE	€ 2.100,00	€ 1.680,00	€ 420,00
TOTALE	**€ 10.500,00**	**€ 8.400,00**	**€ 2.100,00**

Spese ammissibili

I finanziamenti per interventi di ascolto, presa in carico e trattamento di uomini maltrattanti da parte dei Centri CUAV sono destinati alla copertura delle seguenti spese (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 11-7106 del 26.6.2023)

a. Spese di personale: massimo 50%
b. Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 10%
c. Spese per affitto locali: massimo 10%
d. Spese per attività di comunicazione: massimo 10 %
e. Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato